

# Incontro

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'A.N.M.I.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI DI UDINE

Aut. Trib. di Udine n. 14 (89 del 1989 - Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. - D.L. 353/200 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB Udine - Stampa: Menini - Spilimbergo (Pn)  
In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio di Udine Ferrovia per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la tariffa in vigore

## Cerimonia di consegna automezzo alla sede Anmic di Udine

Nella mattinata di Lunedì 30 settembre presso la Sede Provinciale dell'ANMIC di Udine in Via Planis 127 si è svolta la Cerimonia di consegna all'Associazione di un nuovo veicolo Fiat Doblò attrezzato per il trasporto delle persone disabili in carrozzina. Il mezzo è assegnato in comodato d'uso grazie alla Convenzione riferita al "Progetto Mobilità Garantita" promossa dalla Società PMG Italia Spa Società Benefit assieme all'Anmic Udine e con la collaborazione del Comune di Udine.

La cerimonia si è aperta con un breve saluto del Presidente della Sede Anmic di Udine, il Dott. Roberto Trovò che ha ringraziato tutti i presenti, in particolare le numerose realtà private che hanno sponsorizzato il Progetto, dimostrando con il loro contributo di essere sensibili al tema della disabilità. All'evento, infatti, erano presenti con un proprio rappresentante molti degli sponsor del Progetto, che hanno ricevuto da parte del Presidente dell'Anmic una targa ricordo.

Il nuovo automezzo è stato benedetto dal Vescovo di Udine Monsignor Riccardo Lamba, che nella sua omelia ha elogiato il concreto altruismo proprio della gente friulana ed ha fatto l'auspicio che l'automezzo possa correre "fino allo sfinimento" in modo da poter aiutare il maggior numero di persone possibile.



È seguito l'intervento del Dott. Tilatti, Presidente della Confartigianato di Udine, il quale ha rimarcato la necessità di dare maggior spazio ad eventi come quello che si stava celebrando e di esserne consapevoli dell'importanza.

A conclusione l'intervento dell'Assessore alle Politiche Sociali del

Comune di Udine, Dott. Stefano Gasparin, il quale ha elogiato la collaborazione dell'ANMIC di Udine e dei suoi volontari per il miglior successo del Progetto voluto dall'Amministrazione della Città di Udine "No alla Solit'Udine", per il trasporto di persone anziane e fragili. L'Assessore ha infatti ricordato che in città vivono circa 10.000 persone sole, le quali spesso hanno bisogno di un trasporto per le loro necessità o anche di momenti di compagnia, poiché la solitudine è come una brutta malattia.

Un plauso quindi ed un sincero riconoscimento a tutti i volontari che prestano il loro servizio a questo importante Progetto.



**Dott. Silvano Tavano**

## Celebrazione ventennale “No alla Solit’Udine”

Mercoledì 30 ottobre nel Salone del Parlamento del Castello di Udine è stato celebrato il ventennale dalla costituzione del Progetto “No alla Solit’Udine”.

Progetto nato nel 2004 su iniziativa della Giunta Comunale di allora, guidata dal Sindaco Sergio Cecchetti con Daniele Cortolezzis Assessore ai Servizi Sociali, facendo leva sulla miriade di Associazioni di volontariato operanti in città, per sopperire alle molteplici necessità di una grossa parte di popolazione, quella anziana e sola.

Moderatrice dell’evento Susanna Cardinali, Presidente dell’Associazione Alzheimer Udine. Si è cominciato con i saluti istituzionali del Sindaco Felice De Toni e dell’Arcivescovo di Udine Monsignor Riccardo Lamba, che ha evidenziato il grande valore sociale e cristiano del volontariato che punta alla collaborazione, il “lavorare assieme di tutti”.

È seguita una “Lectio Magistralis” del Professor Gianpaolo Gri sul tema “Il Valore Sociale del Volontariato tra Storia e Cultura” nella quale l’illustre relatore ha evidenziato l’alto valore della socialità, della collaborazione tra le varie realtà culturali, etniche e fisiche che vivono e operano nella realtà attuale.

Dopo ciò c’è stata la proiezione di un video realizzato dalla cooperativa Hattivalab, nel quale, a pillole, tutte le Associazioni che collaborano al Progetto “No alla Solit’Udine” si sono presentate parlando delle



proprie attività e scopi. Alla fine a ciascun rappresentante delle varie Associazioni, da parte dell’Assessore comunale alle Attività Sociali Gasparin, è stato consegnato un gadget formato da un gilet e uno zaino con i loghi del Comune di Udine.

La manifestazione si è conclusa poi con l’esibizione del coro AITA formato da persone colpite da afasia ed il pubblico presente è stato coinvolto nel canto con motivi napoletani e popolari. Un evento molto bello!

Un plauso a tutti i Volontarie e un grazie sincero per quello che fanno!!!

**Dott. Silvano Tavano**

## VIOLENZA SULLE DONNE E GENERAZIONE Z

La Generazione Z, composta da individui nati tra la metà degli anni '90 e l’inizio degli anni 2010, ha dimostrato di avere una visione unica e specifica riguardo la violenza contro le donne, influenzata dalle esperienze personali ed anche una consapevolezza ed un impegno notevoli nella lotta contro questo tipo di violenza, utilizzando la tecnologia e i social media come strumenti potenti per il cambiamento. Ci sono ancora molte sfide da affrontare e il sostegno continuo e le azioni concrete sono essenziali per progredire ulteriormente.

Significativi cambiamenti nella percezione e nella risposta alla violenza sulle donne, vissuti già dalla generazione dei Boomers (nati tra il 1944 e il 1964), grazie anche all’influenza del movimento femminista e alle riforme legislative e sociali. Questi cambiamenti hanno sicuramente avuto un impatto positivo, portando maggiore consapevolezza e azione contro la violenza di genere. Tuttavia, nonostante questi progressi, esistono ancora resistenze legate a vecchie norme tradizionali. Questo suggerisce che il processo di cambiamento culturale è complesso e richiede tempo. La sfida di eliminare la violenza di genere non è limitata a una sola generazione, ma è un problema che deve essere affrontato collettivamente, con impegno continuo e dialogo intergenerazionale. Il riconoscimento di questi ostacoli è cruciale per progredire verso una società più giusta e sicura per tutti e tale percorso continua a essere una sfida intergenerazionale!!

**Dott.ssa Adriana Ronco Villotta**



## ZTL... questa sconosciuta!



Carissimi associati, visti i tanti dubbi sorti per la nuova ZTL, mi sono recata dall'Assessore alla mobilità, Dott. Ivano Marchiol, per chiarire alcuni punti sulle modalità di accesso per le persone con disabilità.

Tutti i disabili in possesso dell'apposito tagliandino possono entrare nella Ztl in qualunque momento della giornata e senza limiti di tempo. È necessario che, chi è in possesso dell'apposito contrassegno, comunichi il prima possibile la targa del proprio automezzo ai vigili in modo che, quando saranno accese le telecamere, l'ingresso potrà avvenire in modo automatico. Per comunicare la propria targa ai vigili è sufficiente compilare questo modulo ([https://www.comune.udine.it/media/files/030129/attachment/MODULO\\_F\\_Domanda\\_ZTL\\_CENTRO\\_VIOLA\\_titolari\\_contrassegno\\_DISABILI\\_KrC1gX4.pdf](https://www.comune.udine.it/media/files/030129/attachment/MODULO_F_Domanda_ZTL_CENTRO_VIOLA_titolari_contrassegno_DISABILI_KrC1gX4.pdf)) ed inviarlo via mail a [ztludine@comune.udine.it](mailto:ztludine@comune.udine.it), senza costi e senza la necessità di recarsi di persona al comando dei vigili. Inoltre, un disabile può entrare nella Ztl anche con un'auto di cui non ha comunicato la targa, ad esempio con l'auto di un amico non disabile. Le cose da fare in questo caso sono due: la prima è che il disabile porti con sé il contrassegno; la seconda è che, in un arco di tempo massimo di 72 ore dopo l'entrata in Ztl, venga comunicata la targa dell'auto dell'amico ai vigili scrivendo una e-mail all'indirizzo [ztludine@comune.udine.it](mailto:ztludine@comune.udine.it). Per quanto riguarda i parcheggi, fino ad oggi il disabile che accedeva alla Ztl aveva a disposizione soltanto 8 stalli. Ora invece, appena saranno terminati i lavori di ripavimentazione di via Battisti, via Canciani e via Poscolle Alta, gli stalli per persone con disabilità

saranno 15. In più, all'interno della Ztl non esisteranno più gli stalli blu, ma soltanto stalli per disabili, per taxi e per carico-scarico, questi ultimi saranno complessivamente 80. Un disabile che entra nella Ztl dovrà parcheggiare negli stalli dei disabili ma, nel caso in cui gli stalli per i disabili siano tutti occupati oppure lo stallo libero sia collocato in una posizione non idonea alla specifica disabilità, il disabile potrà parcheggiare anche negli stalli carico-scarico. Tutte queste possibilità si intendono per l'intera giornata e riguardano sia l'ingresso alla Ztl sia la durata della sosta. Quindi per i disabili la nuova Ztl è un grandissimo miglioramento rispetto al passato, perché avranno accesso sempre e troveranno molti più posti in cui parcheggiare.

L'area pedonale, invece, è interdetta a tutti i mezzi, compresi quelli dei disabili, eccetto casi eccezionali, come ad esempio l'accesso dell'ambulanza o specifici casi particolari ed eccezionali per cui può

essere chiesto un permesso ad hoc per quella specifica contingenza.

Per quanto riguarda, infine, la situazione dell'Inps in piazza XX Settembre, la persona che deve accedere per visite mediche o pratiche avrà fissato un appuntamento con l'Inps e dunque sarà sufficiente portare con sé la lettera dell'Inps da lasciare esposta sul parabrezza e comunicare in anticipo il giorno e l'ora dell'appuntamento all'Inps scrivendo una e-mail all'indirizzo [ztludine@comune.udine.it](mailto:ztludine@comune.udine.it).

Solitamente chi ha un problema di disabilità e ha una certa età viene sempre accompagnato da qualcuno che sa usare il computer e può inviare una e-mail, che rimane lo strumento preferibile perché più sicuro e tracciabile. L'alternativa, da usare soltanto in casi eccezionali, è quella di telefonare ai numeri 0432 1272106 oppure 0432 127818.

Mi auguro con queste poche righe di aver chiarito almeno qualche dubbio.

**La Consigliera Secco Mariangela**

### NOTIZIE UTILI

IN COLLABORAZIONE CON IL  
"CENTRO RACCOLTA FARMACI UDINE O.D.V."  
è stato istituito un Punto di raccolta farmaci  
presso la nostra Associazione, sede di Udine.

### RACCOLTA FARMACI

- Farmaci con scadenza almeno a 6 mesi (confezioni integre e non);
- NO farmaci scaduti, NO stupefacenti, NO farmaci da frigo;
- NO sciroppi, pomate, gocce già aperte.

*I farmaci che non usiamo più possono servire a chi non ne ha,  
in Italia e all'estero... GRAZIE A VOI!*



UDINE  
Via Planis, 127/A



UDINE  
Viale Ferriere, 21

## Disabilità... sociale!

Cari amici associati, la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità disegna molto bene, con grande efficacia, le condizioni entro le quali ogni persona con disabilità deve poter organizzare la propria esistenza e sottolinea inoltre, fatto molto importante, come della disabilità ogni società debba farsi carico trasformando questa condizione da fatto privato a fatto sociale..

Un mondo solidale, giusto, equo, come è ovvio, non lascia indietro nessuno e delle fragilità si fa carico.

Certo, questo sulla carta, nelle intenzioni; il mondo reale però è più duro, ed è difficile creare queste condizioni perché gli ostacoli sono molti e alcuni anche difficilmente superabili.

Un ostacolo è il fattore economico, uno è l'indifferenza, uno è anche la mancanza di conoscenza, l'ignoranza; a tutti questi impedimenti la scienza e la politica possono se in sinergia e con convinzione, in buona parte ovviare.

Negli ultimi anni la scienza ha fatto passi da gigante; la ricerca tecnologica grazie alle competenze dei ricercatori, è stata in grado di realizzare nuovi farmaci salvavita, nuovi strumenti protesici che rappresenta-



no un vantaggio non solo per le persone con disabilità, ma costituiscono in realtà una notevolissima convenienza anche in termini economici per tutta la società in quanto modificano radicalmente in meglio la qualità della vita.

È importante adoperarsi per far sì che in Italia l'inclusione e la coesione sociale rappresentassero i principi alla base dei processi decisionali politici e aziendali a tutti i livelli, applicando l'approccio della progettazione universale perché l'essere

umano non è standard: può essere alto o basso, bambino o anziano, potrebbe deambulare in bicicletta o in carrozzina: la progettazione universale è l'approccio sociale che proclama il diritto umano di tutti all'inclusione e l'approccio progettuale per conseguirla.

Quando una persona con disabilità ha la possibilità di condividere le proprie capacità e le proprie potenzialità allora barriere e pregiudizi si sciolgono come neve al sole; perché la diversità è la stella intorno alla quale ruota l'universo umano.

**Il Presidente  
Dott. Roberto Trovò**

## Cultura e Salute

Molti artisti hanno contribuito a interpretare l'arte attraverso la lente della medicina, esplorando temi legati alla salute, alla malattia e al corpo umano attraverso le loro opere. Hanno interpretato l'arte attraverso la medicina e viceversa: la peste nei quadri di Poussin, le lezioni di anatomia di Rembrandt, i modelli di Raffaello con sei dita; da Rembrandt a Caravaggio, da Goya a Picasso. Frida Kahlo, la famosa pittrice messicana, ha affrontato la sua salute precaria e le sofferenze fisiche attraverso la sua arte. Molti dei suoi dipinti ritraggono il suo dolore fisico e le sue esperienze mediche, come ad esempio "La colonna spezzata" e "La colonna rotta". Marc Quinn

è un artista contemporaneo britannico che ha creato opere ispirate alla medicina e alla biologia. La sua opera più famosa è "Self," una scultura della sua testa fatta con il suo sangue congelato, che esplora la natura transitoria e fragile della vita.

Molti grandi artisti hanno voluto rappresentare a loro modo l'ambiente di uno studio medico. Il nanismo, il cretinismo, la follia, l'irsutismo, lo stress, gli studi anatomici di Leonardo da Vinci, gli storpi di Bruegel, la sifilide di Munch. Nelle varie opere si possono leggere alcuni elementi e sintomi di medicina con un approccio diverso e le evidenze di molte malattie attraverso i



tempi... dal Medioevo ...all'Umanesimo, al Rinascimento, ...al Novecento ...all'arte Contemporanea.

**Dott.ssa Adriana Ronco Villotta**

## Una preziosa collaborazione

Su questo numero del nostro periodico desideriamo segnalare un'importante collaborazione nata un paio d'anni fa e che si è rafforzata nel tempo tra la nostra Associazione e l'Associazione A.L.I.Ce. (Associazione per la lotta all'Ictus Cerebrale) O.D.V. con sede a Udine.

A.L.I.Ce. è un'Organizzazione di Volontariato che da oltre vent'anni opera ad Udine, dove ha la Sede in Via Brigata Re, n. 29, ed in provincia di Udine.

Svolge soprattutto attività di prevenzione con conferenze divulgative aperte a tutta la popolazione, ora anche in collaborazione con l'A.N.M.I.C Sede di Udine seguite da mattinate durante le quali i medici neurologi volontari eseguono gratuitamente ecodoppler alle carotidi, rilasciando un referto con l'esito dell'esame. L'esame è consigliato a pazienti con fattori di rischio cerebrovascolare (età avanzata, ipertensione arteriosa, cardiopatia, diabete, fumo) e/o con storia di pregresso ictus cerebrale o TIA (attacco ischemico transitorio).

L'esame viene preceduto da una breve intervista anonima e dalla misurazione della pressione arteriosa.

Per il secondo anno consecutivo A.L.I.Ce. sarà presente nell'ambito del Progetto "OMS Città sane", negli Ambulatori di Quartiere del Comune di Udine una mattina al mese a partire dal settembre 2024 e fino a febbraio 2025 e da quest'anno svolge attività di prevenzione anche nelle scuole di secondo grado di Udine, con conferenze mirate agli studenti.

A.L.I.Ce. inoltre, organizza una seduta di motricità specifica e adattata alla settimana, tenuta da una fisioterapista, per due piccoli gruppi (non più di 7/8 persone) di pazienti post-ictus in grado di camminare, anche con ausili, presso la palestra di Colugna ogni martedì e venerdì mattina dalle 11 alle 12. L'attività che inizierà ad ottobre 2024 e terminerà a giugno 2025 prevede 3 cicli di circa 10/12 incontri.

Per informazioni scrivere a "segreteria@aliceudine-it" o telefonare al numero 320-8962839 (lasciando i vostri riferimenti, verrete richiamati) o visitare il sito [www.aliceudine.it](http://www.aliceudine.it). Ci auguriamo che questa preziosa collaborazione si rafforzi nel tempo e possa portare allo sviluppo di molti progetti utili a salvaguardare la salute di molte persone.



Associazione Nazionale Mutuati Invalidi Civili APS-ETS  
Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità  
per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978 - Sede di Udine



**A.L.I.Ce.**  
Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale  
FEDERAZIONE ITALIA O.D.V.

## Un po' di attività fisica... non guasta!!

Una regolare attività fisica è estremamente importante per le persone anziane e offre una serie di benefici che contribuiscono al loro benessere generale, in quanto aiuta a migliorare la salute del cuore e dei vasi sanguigni, riducendo il rischio di malattie cardiache, ictus e ipertensione.

L'allenamento muscolare aiuta a mantenere e a incrementare la forza muscolare, che è essenziale per la mobilità, l'equilibrio e la capacità di svolgere le attività quotidiane; può aiutare a mantenere o migliorare la flessibilità e l'equilibrio, riducendo il rischio di cadute e lesioni.

L'attività fisica regolare aiuta a bruciare calorie e a mantenere un peso corporeo sano, prevenendo l'obesità e le malattie correlate e può contribuire a regolare i livelli di zucchero nel sangue, riducendo il rischio di sviluppare il diabete di tipo 2.

L'esercizio fisico ha dimostrato di avere un impatto po-

sitivo sulla salute mentale, riducendo lo stress, l'ansia e la depressione e migliorando il benessere emotivo e può contribuire a mantenere la densità ossea e a ridurre il rischio di osteoporosi e fratture ossee. Partecipare a gruppi di attività fisica può favorire la socializzazione e la creazione di legami sociali, aiutando gli anziani a sentirsi coinvolti nella comunità migliorando il sonno e la qualità del riposo notturno.

L'attività fisica dovrebbe essere adattata alle capacità e alle esigenze individuali. Prima di iniziare un nuovo programma di esercizio, è consigliabile consultare un medico o un fisioterapista per assicurarsi che sia sicuro e adatto alle condizioni fisiche personali. Inoltre, l'attività fisica dovrebbe essere divertente e soddisfacente, in modo che tutti siano più propensi a mantenerla come parte del loro stile di vita.

**Dott.ssa Adriana Ronco Villotta**

## Attenti alle truffe!

Lo scorso mese di settembre ho avuto modo di partecipare alla conferenza sul tema “Più sicuri insieme” organizzata dalla Polizia di Stato. L'incontro si è tenuto presso la Sede della Polizia Municipale in Via Girardini a Udine. Relatori due funzionari della Polizia di Stato. La prima parte è stata riservata al pubblico presente, in particolare ai racconti di esperienze vissute. Si è spaziato da fantomatiche associazioni impegnate nella raccolta di fondi per strane finalità filantropiche, alla richiesta di denaro per salvare propri cari incidentati o in difficoltà; o ancora interventi tecnici nelle case da parte di persone più o meno qualificate per problemi riguardanti gas, luce e acqua.

Un capitolo a parte è stato riservato alle vendite Online. Un partecipante ha raccontato di aver anticipato una cifra cospicua per un escavatore bellissimo a vedersi sul video, ma che poi, la cui consegna non è mai avvenuta e la fantomatica ditta che lo vendeva è risultata inesistente. Un fatto che ha colpito molto tutti i presenti è stato quello raccontato da un altro signore, il quale, consigliato da personaggi famosi nel campo politico o economico, ma non reali bensì creati sui social dall'intelligenza artificiale, si è convinto a versare acconti per l'acquisto di criptovalute “bit-coin”, con la promessa di cospicui guadagni, perdendo, alla fine, tutto il denaro versato.

Nella seconda parte dell'incontro i due funzionari della Polizia, dopo alcune considerazioni su quanto emerso hanno condiviso alcuni punti, una specie di vademecum, che con piacere porto a conoscenza dei nostri lettori nel-

la speranza di poter contribuire a evitare loro futuri possibili inconvenienti:

- A) Bisogna ricordare che un truffatore si presenta sempre con un aspetto distinto, inoffensivo; alle volte può indossare abiti da lavoro o uniformi delle Forze dell'ordine.
- B) Diffidare sempre di sconosciuti che chiedono aiuti per un qualche parente in difficoltà o che si presentano come incaricati per fare controlli su banconote prelevate. Sporgere sempre denuncia verso chi chiede eventuali risarcimenti di danni.
- C) Ricordare di segnalare ogni circostanza sospetta o pericolosa chiamando il numero unico di emergenza europeo 112.
- D) Se si è in casa non far entrare mai sconosciuti che si presentano come incaricati ad esempio dell'Amministratore di condominio o di Aziende o Enti Pubblici per il pagamento di bollette o il controllo di impianti (gas, telefono, luce).
- E) Non condividere con sconosciuti informazioni personali o credenziali bancarie e postali. Non comunicare dati di utenze; qualcuno potrebbe modificare le condizioni in essere senza il tuo consenso.

Spero vivamente che qualcuno mi legga e che soprattutto metta in pratica le raccomandazioni sopra riportate. I malintenzionati, infatti, sono sempre all'erta e attivi!

**Dott. Silvano Tavano**

## Aquileia: concerto della



Sabato 26 ottobre alle ore 18.00 nella Basilica Patriarcale di Aquileia l'Orchestra Sinfonica AMI – RITMEA ha tenuto, alla presenza di un folto pubblico molto entusiasta e partecipe, un bellissimo concerto musicale. L'orchestra era diretta dal Maestro Alessio Domini e al pianoforte c'era la Prof.ssa Raffaella Pascolini. Nell'esecuzione dei brani si è passati da musiche di R.Ortolani a W. Mozart e D. Sostakovic, per finire con l'Inno alla Gioia di Beethoven, brano che con richiesta di bis è stato ese-

## La bellezza della terza età

La terza età o anzianità, rappresenta una fase della vita che può essere affrontata con serenità e gratificazione se si è preparati ad accogliere i cambiamenti che comporta.

È un momento in cui molti individui si trovano a fare i conti con le sfide fisiche e psicologiche associate all'invecchiamento, ma allo stesso tempo possono godere di nuove opportunità e scoprire una ricchezza di esperienze che solo in questa fase possono essere apprezzate.

L'invecchiamento è un processo naturale che coinvolge il corpo e la mente; a livello fisico si possono manifestare alcune limitazioni, come una ridotta agilità, la diminuzione delle capacità sensoriali e talvolta l'insorgenza di malattie croniche. Tali sfide possono richiedere un adattamento dello stile di vita e delle abitudini quotidiane. Tuttavia, grazie ai progressi della medicina e ad una maggior consapevolezza sul tema del benessere, molti anziani riescono a mantenere una buona salute e a gestire efficacemente la propria condizione. Allo stesso tempo, la terza età può essere un periodo di grande crescita personale e di realizzazione; gli anziani hanno una enorme quantità di conoscenze ed esperienze



accumulate nel corso della vita che possono essere condivise con le nuove generazioni. Possono quindi diventare mentori, volontari in associazioni no profit o impegnati nella coltivazione di nuovi hobby. Il maggior tempo libero a disposizione permette di dedicarsi a interessi che possono essere stati trascurati in passato, come l'arte, la musica, la lettura o il giardinaggio.

La sfera sociale è un aspetto fondamentale per una buona qualità della vita anche durante la terza età; mantenere relazioni familiari e amicali, partecipare ad attività comunitarie e coltivare nuove amicizie sono attività che possono contribuire a sviluppare un senso di appartenenza e benessere emotivo.

I rapporti intergenerazionali offrono l'opportunità di imparare dai più giovani e restare aggiornati sui cambiamenti, ma anche condividere saggezza ed esperienze favorendo così la socialità e al contempo mantenere la mente attiva.

**Il Presidente**  
**Dott. Roberto Trovò**

## Orchestra Inclusiva

guito due volte. Ci pare doveroso ricordare questo evento anche e soprattutto per dare il giusto risalto al progetto che vede impegnati alcuni insegnanti di musica della città. Progetto AMI-RITMEA (Attività Musicale Inclusiva). Questo progetto ha come finalità quella di permettere a bambini, ragazzi e adulti con disabilità di accedere ai percorsi musicali proposti dalla scuola e di intraprendere gli studi musicali. L'interessante iniziativa, che va avanti da alcuni anni, vede attualmente coinvolti una settanti-

na di iscritti. Tra gli obiettivi da raggiungere c'è quello più ambizioso di creare una orchestra stabile inclusiva nel Friuli-Venezia Giulia. L'idea di fare inclusione sul territorio viene portata avanti con l'organizzazione di concerti, conferenze e diversi eventi. Va ricordato che AMI dal 2019 collabora con l'Istituto di Riabilitazione Gervasutta di Udine, a supporto delle terapie di riabilitazione motoria e cognitiva. Per tale attività nel 2022 ha ricevuto un riconoscimento speciale dalla Camera di Commercio di Udine

e Pordenone, per "l'alto profilo nella gestione educativa della disabilità". Nel corrente anno è stata firmataria di una Convenzione con l'Azienda Sanitaria Universitaria per supportare le persone seguite dai servizi sociosanitari. Per gli eventi futuri mi permetto di invitare tutti i nostri associati, che stanno leggendo questo articolo ed amanti della buona musica, a chiedere informazioni alla segreteria della nostra Associazione.

**Dott. Silvano Tavano**

## SEDI MANDAMENTALI A.N.M.I.C.

### Orari di apertura e ubicazione

<b>TOLMEZZO</b>	Presso Confartigianato - Via Della Cooperativa 10/b	<b>IL 2° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 9.00 alle 12.00
<b>SAN DANIELE</b>	Presso Confartigianato - Via Trento Trieste, 167	<b>IL 1° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 8.30 alle 12.30
<b>LATISANA</b>	Presso Confartigianato - Via Gregorutti, 2	<b>IL 1° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 9.30 alle 12.30
<b>CERVIGNANO</b>	Presso Confartigianato - P.le Porto, 1	<b>IL 3° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 10.00 alle 12.00
<b>CIVIDALE</b>	Presso Confartigianato - Via G. Perusini	<b>IL 4° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 9.00 alle 12.00
<b>LIGNANO S.</b>	Presso Centro Civico	<b>SU APPUNTAMENTO</b>	dalle 9.50 alle 10.50
<b>CODROIPO</b>	Presso Confartigianato - Via P. Zorutti, 37	<b>IL 3° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 8.30 alle 12.30
<b>TRICESIMO</b>	presso Centro Territoriale Tricesimo - Via dei Carpini, 3	<b>SU APPUNTAMENTO</b>	dalle 10.00 alle 12.00



ADESIONE ALLA ASSOCIAZIONE  
A.N.M.I.C. - UDINE

#### TESSERAMENTO 2025

Ancora una volta siamo a ricordare che  
**“L'UNIONE FA LA FORZA”**  
 e dobbiamo essere in molti a sostenere  
 i nostri diritti. Il modo più semplice di essere  
 “forza” è il “TESSERAMENTO ASSOCIATIVO”.  
 Tutti noi della Sezione Provinciale di Udine,  
 abbiamo bisogno della Vostra fiducia,  
 che può aiutarci a continuare e migliorare  
 la nostra assistenza a favore di tutti voi.

LA QUOTA ANNUALE PER IL 2025 È DI € 47,80

**PUOI RINNOVARE LA TUA TESSERA  
NEI SEGUENTI MODI:**

- PRESSO LA SEDE DI UDINE
- PRESSO LE SEDI MANDAMENTALI
- PRESSO GLI SPORTELLI POSTALI :  
c/c postale n. **000011375334**
- PRESSO IL BANCO BPM SPA (Banca Pop. di Verona)  
IBAN: **IT37E0503412301000000000553**

**Pertanto ti aspettiamo...  
“AIUTACI... AD AIUTARTI!”**



### Chiusura festività natalizie

La Sezione provinciale ANMIC di Udine  
 rimarrà chiusa per il periodo natalizio  
 dal 24 dicembre al 3 gennaio compresi  
**Buone Festività a tutti!!!!**

## Incontro

Trimestrale d'Informazione dell'Associazione Nazionale  
Mutilati ed Invalidi Civili

*Presidente:* Roberto Trovò

*Direttore Responsabile:* Nicola Tosolini

*Collaboratori:* Barbara Brumat, M. Grazia Forgiarini,  
Anna Picco, Adriana Ronco Villotta,  
Mariangela Secco, Silvano Tavano, Emma Tonussi

*Direzione, Redazione, Amministrazione:*

33100 Udine - Via Panis 127/A

Tel. 0432 510220 - Fax 0432 511175

e-mail: [anmic.udine@anmicudine.it](mailto:anmic.udine@anmicudine.it)

c.c.p. n. 11375334 intestato Anmic

*Impaginazione e Stampa:* Tip. Menini - Spilimbergo (Pn)